



**La Bandiera dell'Arma decorata per la Carica di Pastrengo**

Roma, 21 giugno 1909

Fra le cerimonie che si sono compiute in questi giorni ve n'è una particolarmente significativa: il conferimento della Medaglia d'Argento al Valor Militare alla Bandiera di quella eroica scolta di Regi Carabinieri che rifulse di gloria il 30 aprile 1848 a Pastrengo in vittoriosa difesa di Re Carlo Alberto contro gli austriaci. Questo tardivo ma meritato tributo d'onore ai nostri Carabinieri, valorosi in guerra e zelanti e infaticabili mantenitori dell'ordine in pace, ha vivamente commosso tutti quanti hanno il culto delle nostre glorie e amore alle patrie istituzioni. La cerimonia si è svolta nell'interno della Caserma degli Allievi Carabinieri in Prati di Castello, ove S.M. Vittorio Emanuele ha voluto personalmente appendere la decorazione alla Bandiera.

**Approvato il Regolamento per la Scuola Allievi Ufficiali dei Carabinieri**

Roma, 15 novembre 1907

Con Regio Decreto n.792 emanato ieri, tra gli altri provvedimenti adottati per l'Arma dei Carabinieri, figura l'approvazione del regolamento sull'istituzione della Scuola Allievi Ufficiali Carabinieri. All'Istituto era stato dato ordinamento autonomo in data 30 dicembre 1906, disponendo all'art. 4: "E' istituita una Scuola allievi ufficiali dei Carabinieri per l'abilitazione alla nomina a sottotenente dei marescialli e brigadieri". La nuova Scuola aveva trovato adeguata sistemazione in Piazza Risorgimento.

**I NOMI CARABINIERE E CORAZZIERE COMINCIANO A SOLCARE I MARI**

Anzio, 12 novembre 1910

Nella giornata di ieri nel porto di questa città sono state consegnate le bandiere di combattimento ai cacciatorpediniere "Carabiniere" e "Corazziere", varati lo scorso anno a Sestri Ponente. Le due navi della Marina Militare fanno parte di una serie di cinque unità simboleggianti nel nome altrettante specialità dell'Esercito Italiano. Prima dell'alzabandiera, il comandante del "Carabiniere", tenente Conz, ha voluto ricordare con un vibrante discorso le glorie dell'Arma, prossima a celebrare i suoi primi cento anni di vita, interamente dedicati alla difesa delle Istituzioni e all'assistenza dei bisognosi di aiuto. Qualche ora più tardi il Ministro Spingardi ha fregiato la Bandiera dell'Arma di Medaglia d'Oro per la generosa opera di soccorso prestata dai Carabinieri in occasione del terremoto di Reggio Calabria e Messina.

**La Fanfara della Legione Allievi elevata al rango di Banda**

Roma, 23 luglio 1910

Dopo i tanti successi conseguiti, la Fanfara della Legione Allievi Carabinieri ha ottenuto il riconoscimento di Banda. La legge n. 515, pubblicata il 17 c.m., per la prima volta prevede nell'organico degli Ufficiali dell'Arma il ruolo di Maestro Direttore di Banda. Pertanto questa sera in Piazza Colonna il complesso esordirà nella sua nuova veste con un impegnativo programma, che prevede le seguenti esecuzioni: 1) Foroni, Ouverture; 2) Verdi, Aida, finale atto II; 3) Massenet, Scene pittoresche; 4) Gomez, Il Guarany.

**In atto l'organizzazione del servizio dell'Arma in Libia**

Tripoli, 24 ottobre 1911

Dopo l'inizio delle ostilità fra l'Italia e la Turchia, seguito alla dichiarazione di guerra del 29 settembre scorso, il 16 ottobre successivo venne inviato in Libia un Corpo di Spedizione italiano agli ordini del Tenente Generale Carlo Caneva; di esso facevano parte quattro Sezioni mobilitate dell'Arma, composte da militari a piedi e a cavallo, con il compito specifico di espletare servizi speciali di guerra, cioè le scorte, le ordinanze ed il servizio di corrieri postali, oltre che di garantire la sicurezza nei centri abitati. Il 21 di questo mese è



**Tripoli, Ufficiali e Sottufficiali addetti all'organizzazione del contingente dell'Arma in Libia.**

**Concluso a Viterbo il processo del secolo**

**La Camorra napoletana sconfitta dai Carabinieri**

Viterbo, 9 luglio 1911

Il processo alla Camorra napoletana, più noto come il "Processo Cuocolo" dal cognome dei coniugi vittime dell'Onorata società partenopea, si è finalmente concluso. I dibattimenti sono durati 16 mesi e 285 sono state le udienze; i testimoni escussi sono stati 652 e le loro deposizioni hanno occupato 7 mesi: la più lunga è stata quella del Capitano dei Carabinieri Carlo Fabbroni, che ha impegnato 18 sedute ed è stata raccolta in 530 pagine di verbale. Le condanne assommano a 348 anni di reclusione!

Come si ricorderà, è stato merito del Capitano Fabbroni, coadiuvato dal Maresciallo Giuseppe Farris, a scopri-

re il torbido ambiente che portò all'assassinio dei coniugi Cuocolo, un tempo basisti della Camorra, condannati a morte violenta dai loro complici per essersi ribellati alle leggi della malavita.

Il duplice omicidio venne commesso il 6 giugno del 1906. Fra gli imputati figurava addirittura Enrico Alfano, detto *Erricone*, capo riconosciuto della Camorra napoletana. Molto merito va altresì attribuito a numerosi Carabinieri, di cui è rimasto segreto il nome, che fingendosi allievi della malavita, riuscirono a penetrare nelle adunanze più segrete dei malviventi, apprendendo le loro regole e la loro gerarchia.



**Viterbo, il Capitano Fabbroni mentre depone al processo Cuocolo.**

giunta in questa città una missione di ufficiali dell'Arma guidata dal Colonnello Enrico Albera e formata da due Maggiori, tre Capitani ed otto Sottufficiali; la missione ha l'incarico di programmare il servizio dei Carabinieri in tutta la Libia mano a mano che ne sarà completata la conquista. Il giorno seguente il Capitano Ettore Lodi, designato dal Col. Albera, ha assunto il comando del personale indigeno, già organizzato dal Cap. Federico Craveri. Costui è stato uno dei primi ufficiali italiani a sbarcare a Tripoli il 5 ottobre allo scopo di organizzare il servizio d'ordine e di sicurezza nelle zone occupate. Egli ha costituito altresì in poco tempo un'efficiente forza di polizia a piedi e a cavallo con marinai italiani, militari della Gendarmeria ed agenti della Polizia turca rimasti a Tripoli per la tutela dell'ordine pubblico.